

COMUNE DI URI

PROVINCIA DI SASSARI



COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 26 del Reg.	APPROVAZIONE "PIANO DELLE AZIONI POSITIVE PER IL Oggetto: TRIENNIO 2016-2018" DI CUI AL D.LGS. 198/2006.
Data 30-03-2016	

L'anno **duemilasedici** il giorno **trenta** del mese di **marzo** alle ore **16:00** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, la Giunta Municipale si è riunita con la presenza dei signori:

GALZERANO GENNARO	SINDACO	P
PETRETTO RENZO	VICE SINDACO	A
MARRAS ANTONELLO	ASSESSORE	A
CHERCHI MANUELA	ASSESSORE	A

RISSO PIERPAOLO	ASSESSORE	P
MURA MICHELE	ASSESSORE	P
MURRU FRANCESCA ANTONIA	ASSESSORE	P

Con la partecipazione del Segretario Comunale Dott.ssa SPISSU FRANCESCA.

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione.
LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il decreto legislativo 11/04/2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, che a norma dell'art. 6 della legge 28/11/2005, n. 246 riprende e coordina in un unico testo le disposizioni ed i principi di cui al D. Lgs 23/5/2000, n. 196 “Disciplina dell'attività delle consigliere e dei consiglieri di parità e disposizioni in materia di azioni positive”, ed alla legge 10/04/1991, n.125 “Azioni positive per la realizzazione della parità uomo e donna nel lavoro”;

RICHIAMATO l'art. 48 del predetto decreto 198, che testualmente prevede:

“1. Ai sensi degli articoli 1, comma 1, lettera c), n. 7 comma 1 e 57 comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le amministrazioni dello stato, anche ad ordinamento autonomo, le province, i comuni e gli altri enti pubblici non economici, sentiti gli organismi di rappresentanza previsti dall'art. 42 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ovvero ,in mancanza le organizzazioni rappresentative nell'ambito del comparto e dell'area di interesse, sentito inoltre, in relazione alla sfera operativa della rispettiva attività, il Comitato di cui all'art. 10, e la consigliera o il consigliere nazionale di parità, ovvero il

Comitato per le pari opportunità eventualmente previsto dal contratto collettivo e la consigliera o il consigliere di parità territorialmente competente, predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti piani, fra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sotto rappresentate, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera d) favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi.

A tale scopo, in occasione tanto di assunzioni quanto di promozioni, a fronte di analoga qualificazione e preparazione professionale tra candidati di sesso diverso, l'eventuale scelta del candidato di sesso maschile è accompagnata da un'esplicita ed adeguata motivazione . I piani di cui al presente articolo hanno durata triennale. In caso di mancato adempimento si applica l'art.6, comma 6 del decreto

legislativo 30 marzo 2001 , n. 165. Resta fermo quanto disposto dall'art. 57, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.”

VISTA la Direttiva emanata dal Ministro per le Riforme e le Innovazioni Tecnologiche e dal Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità, firmata in data 23 maggio 2007 concernente le misure per l'attuazione delle pari opportunità nella pubblica amministrazione;

VISTO l'art. 21 della legge 4/11/2010 n. 183, che ha apportato modifiche agli articoli 1, 7 e 57 del D. Lgs 165/2001 prevedendo in particolare che le pubbliche amministrazioni costituiscano al proprio interno, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica il Comitato Unico di Garanzia (CUG) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità ed i comitati paritetici sul fenomeno mobbing;

VISTA la direttiva del Dipartimento della Funzione Pubblica in data 4/3/2011 che detta le linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia;

CONSIDERATO che il Comune di Uri :

- con Deliberazione C.C. n.34 del 28.09.2011 ha aderito alla costituzione in forma associata del Comitato Unico di garanzia (CUG) dell'Unione dei Comuni del Coros;
- con Deliberazione di Giunta n. 18 del 05.03.2012, ha approvato il P.A.P. relativo al triennio 2012/2014;
- con Deliberazione di Giunta n. 35 del 24.05.2013, ha approvato il P.A.P. relativo al triennio 2013/2015;
- con Deliberazione di Giunta n. 59 del 30.06.2014, ha approvato il P.A.P. relativo al triennio 2014/2016;
- con Deliberazione di Giunta n.46 del 19.06.2015, ha approvato il P.A.P. relativo al triennio 2015/2017;

DATO ATTO che, in continuità con i precedenti Piani ,è stato definito un nuovo “Piano delle Azioni Positive” per il triennio 2016/2018, che allegato alla presente ne forma parte integrante e sostanziale;

PRECISATO che l'adozione del Piano delle azioni positive non costituisce solo un formale adempimento ma uno strumento concreto, creato su misura per l'ente che ne rispecchi la realtà e ne persegue gli obiettivi proposti in termini positivi;

RITENUTO dover provvedere all'approvazione del piano triennale 2016 – 2018 delle azioni positive ;

VISTO il vigente Regolamento comunale di organizzazione degli uffici e dei servizi;

VISTO il CCNL 14/9/2000 art. 19;

VISTO l'art. 48 del Tuel 18 agosto 2000, n. 267;

DATO ATTO che in caso di mancato adempimento nell'adozione del presente Piano, si applica 'art. 6, 6^ comma, del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i;

DATO ATTO CHE:

- a) sono stati rispettati gli standard procedurali
- b) sono stati rispettati i tempi di conclusione
- c) è stata verificata l'assenza di conflitto di interessi

CON VOTAZIONE unanime e palese

DELIBERA

Per le motivazioni e i riferimenti espressi in narrativa, e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

DI APPROVARE ai sensi della normativa sopra richiamata in merito alle pari opportunità tra uomo e donna il “Piano delle azioni positive per il triennio 2016 –2018” allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale della stessa;

DI DARE ATTO che il Piano potrà essere modificato a seguito di eventuali proposte formulate dal Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni” di cui all’art. 57 del D. Lgs. 30.3.2001, n. 165 come modificato dall’art. 21 della legge 4.11.2010, n. 183 , Istituito dall’Unione dei Comuni del Coros alla quale questo Ente aderisce ;

DI PROVVEDERE a pubblicare il presente piano sia all’Albo Pretorio dell’Ente che sul Sito Internet Istituzionale - sezione “Amministrazione trasparente”;

DI INCARICARE l’Ufficio Personale di dare informazione in merito all’adozione della presente ai soggetti sindacali di cui all’art. 10, c. 2, C.C.N.L. del 1/4/2000;

DI DARE ATTO che la presente deliberazione non comporta alcun onere aggiuntivo a carico del bilancio comunale;

Pareri di cui all'art. 49, comma 1 D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (T.U.E.L.)

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Data: 30-03-16

Il Responsabile del servizio
F.to ALCIATOR ALESSANDRO

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL SINDACO
F.to GALZERANO GENNARO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa SPISSU FRANCESCA

PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO COMUNALE PER 15 GG.
CONSECUTIVI

04-04-2016 Reg. n° 234

IL Responsabile del Procedimento
F.to Sebastiano Biddau

IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO COMUNALE DICHIARA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE
è DIVENUTA ESECUTIVA, AI SENSI DELL'ART. 134, COMMA 3°, DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000
N. 267 (T.U.E.L.)

Nella sua data di adozione in quanto immediatamente esecutiva

ADDì **30-03-2016**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa SPISSU FRANCESCA

Copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa SPISSU FRANCESCA

Addì **05.04.2016**